

Metodologia Dell Educazione Musicale

Il testo si presenta come una guida alla progettazione ed alla realizzazione, in un linguaggio non cattedratico, della didattica per competenze nell'Educazione Musicale, con particolare riguardo alla parte più complessa, quella dell'ascolto musicale. Una guida per l'insegnante ed il dirigente, dalla fase di progettazione a quella della valutazione finale, anche nella prospettiva della compilazione della Certificazione delle Competenze, ormai resa obbligatoria dalla normativa scolastica. Sono compresi numerosi schemi esplicativi e schede operative per il docente.

Atmosfere e suoni dall'area mediterranea: Sud Europa, Nord Africa e Asia Mediorientale. Cenni storici, interviste che ci schiudono angoli di mondo e che si concretizzano nei brani del CD, tradizionali e d'autore, sia sacri sia profani. La musica come elemento di coesione e testimonianza attiva di quanto culture e modi diversi di intendere la vita e la religione siano più vicini tra loro di quanto si possa immaginare. Al libro è allegato un CD musicale con brani quasi del tutto inediti. UN LIBRO E UN CD CHE CI ACCOMPAGNANO IN UN VIAGGIO SUGGESTIVO.

1408.2.24

Le chiavi della musicametodologia dell' educazione musicale nella scuola primariaProgetto-Musicamateriali per una metodologia dell' educazione musicaleProgetto musicologiacorsi di semilogia della musica e metodologia dell'educazione musicale dell'Università di BolognaL' educazione musicaleteorie, metodi, praticheEDT srlScuola primaria e educazione musicale in Europacomparazione di curricula e implicazioni interculturaliFrancoAngeliAlfabetizzazione musicaleeducazione e socialità attraverso il linguaggio dei suoniRubbettino EditoreMetodologia e didattica dell'educazione musicaleScolastiche Bruno MondadoriRemus: Reggio Emilia Musica Università Scuola Studi e Ricerche sulla Formazione MusicaleMorlacchi EditoreApprendimento e insegnamentosaggi sul metodoVita e PensieroMusica e creatività. La didattica di Giordano BianchiFrancoAngeliMusica e educazione esteticail ruolo delle arti nei contesti educativiEDT srlLaboratori musicali nel sistema scolasticovalutazione dell'innovazioneArmando EditoreLa musica e la pelleFrancoAngeliCanti popolari siciliani: un'esperienza didattica in una scuola media del Catanesetesi di laurea in Metodologia dell'educazione musicaleMusica a pelleImmaginario tattile e Globalità dei LinguaggiMimesis Gianni Bella, a cui si devono straordinarie canzoni, scritte per sé, per la sorella Marcella e Adriano Celentano, per Ornella Vanoni, Gianni Morandi e Mia Martini, è qui raccontato e svelato in modo inedito e sorprendente. Un percorso lungo cinquant'anni, iniziato nelle cantine di una Sicilia di fine anni Sessanta e continuato in tutto il mondo, sulla spinta del primo grande successo, Montagne verdi, fino agli album con Celentano, che hanno venduto milioni di copie. Pierguido Asinari contrappunta la storia artistica e personale di Gianni Bella con il racconto della creazione de La Capinera, melodramma scritto con Mogol e Giuseppe Fulcheri, ispirato al romanzo epistolare di Giovanni Verga, che ha la presunzione di sconvolgere i moduli contemporanei del genere e di riportare l'opera ai fasti dell'Ottocento.Questo volume, nato con l'amorevole vicinanza della famiglia Bella, presenta il ritratto a tutt'oggi più completo di Gianni Bella, interprete lontano dallo star system, ma così vicino e presente con la sua arte e i suoi successi nel cuore del pubblico e nella storia della musica italiana. Antropologia della musica nelle culture Mediterranee è dedicato alla memoria di Tullia Magrini, Professore di Etnomusicologia e di Antropologia della musica

presso il Corso di laurea in "Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo" (DAMS) e il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, venuta a mancare nel 2005. Il volume presenta caratteri particolari. Oltre a quello immediatamente visibile di contenere tanto contributi in lingua italiana che in lingua inglese, si noterà che esso è realmente dedicato a Tullia in ogni sua parte, perché i saggi che contiene fanno riferimento diretto al suo lavoro e ai suoi interessi di studio e ricerca. Tullia Magrini fondò nel 1992 lo Study Group su "Anthropology of Music in Mediterranean Cultures" dell'International Council for Traditional Music (UNESCO) e, nel 1996, la pionieristica rivista elettronica Music and Anthropology. I contributi al volume non provengono solo da etnomusicologi, dal momento che Tullia riteneva che negli studi mediterranei la dimensione storica fosse altrettanto importante di quella antropologica. Questo Gedenkschrift, o volume In Memoriam, è dunque mirato al Mediterraneo, un nodo di interazioni culturali e musicali nel quale ogni sorta di processo antropologico possibile e immaginabile è visibilmente presente.

631.13

Ascoltare una musica come qualcosa che tocca e si lascia toccare, che suscita in noi la memoria di gesti ed evoca vissuti intersensoriali è il frutto dell'incontro fra strategie compositive e reazioni immaginative degli ascoltatori. In Musica a pelle si esplora l'immaginario musicale attraverso pagine della storia della musica che sembrano evocare in modo privilegiato metafore di esperienze corporee: i miti di Hermes e Medusa, la poetica acquatica di Debussy, la leggerezza dei Miroirs di Ravel, la voce graffiante di Janis Joplin, l'immaginario gestuale dei Pink Floyd... Oltre alla psicologia della musica, alla semiotica musicale e alla filosofia del linguaggio, questo libro fa ampi riferimenti alla Globalità dei Linguaggi, disciplina fondata su un'estetica semio-psico-fisiologica, intenta a scoprire il senso profondo dei comportamenti umani.

Il saggio spiega, attraverso un'analisi delle idee e degli autori che hanno scorto nella musica uno strumento per la formazione dell'uomo, come l'Educazione musicale trovi le sue origini nelle riflessioni pedagogiche del XIX e XX secolo. Successivamente esamina le metodologie "classiche" e "parallele" che hanno contribuito al superamento di una musica come "arte per pochi eletti" a favore di una musica per e di tutti. Infine, propone un approccio didattico che, prendendo come riferimento la centralità formativa della voce nella scuola, si fonda sul fare musica in linea con una prassi pedagogica in cui la conoscenza della teoria non è un prerequisito.

[Copyright: f3b09ae1714c8207088c66e464c0ad6c](https://www.pdfdrive.com/musica-e-spettacolo)